

Scienza: I cambiamenti climatici

# CER – Comunità Energetiche Rinnovabili

Cosa sono e a cosa servono?

L'evidenza degli effetti del cambiamento climatico globale è ormai incontestabile. Estate più calde, periodi di siccità che si alternano a momenti di precipitazioni intense e spesso disastrose, inverni miti con scarse precipitazioni nevose, ghiacciai in ritirata ovunque, ... e si potrebbe continuare a lungo, sono la realtà che stiamo sperimentando da un po' di tempo ed in ogni parte del mondo.

Anche se c'è ancora qualcuno che nega l'evidenza e non vuole accettare quello che per la comunità scientifica mondiale è ormai accertato da tempo, sappiamo che stiamo attraversando un periodo di **generale riscaldamento del pianeta**, le cui cause sono per la gran parte dovute all'attività umana.

Nei circa 4.5 miliardi di anni di storia del nostro pianeta, le condizioni climatiche hanno oscillato enormemente. Appare ovvio che in questo sistema così complesso e così cangiante è difficile distinguere la causa dall'effetto.

**Ma allora perché oggi siamo così preoccupati? E perché individuiamo nella modifica della composizione chimica dell'atmosfera la causa (e non l'effetto) dei cambiamenti climatici in atto?**

Perché oggi, sappiamo che **il cambiamento climatico che stiamo vivendo è legato alle attività umane che impiegano i combustibili fossili: un fattore antropico, quindi.**

E lo sappiamo perché i cambiamenti sono avvenuti da un certo ben definito momento storico in poi ed è stato provato che l'aumento della temperatura è avvenuto di pari passo con l'aumento della presenza dell'anidride carbonica CO<sub>2</sub> nell'atmosfera, con l'inizio della rivoluzione industriale e con il sempre più massiccio utilizzo dei combustibili fossili (carbone, petrolio e gas naturale) nella nostra era.

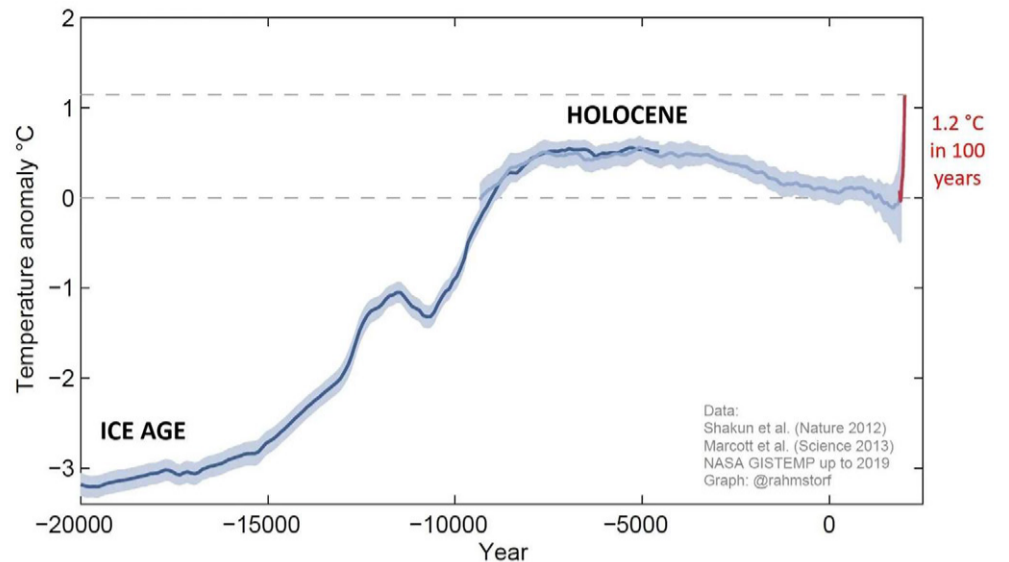
Con queste premesse è evidente che una delle sfide più strategiche ed impegnative da affrontare per tutti, e particolarmente per il nostro Paese, è quella di avviare la **Transizione energetica**, intesa come quel processo di cambiamento che segna il passaggio verso un sistema basato sull'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili, sostenibili e a basse emissioni di carbonio per combattere la crisi climatica e mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici.

Per le imprese concretizzare la transizione energetica è importante, poiché la dipendenza dalle fonti non rinnovabili rappresenta un elemento di incertezza per il futuro: la volatilità dei prezzi dei combustibili fossili e la pressione per il raggiungimento del carbon neutrality entro il 2050, (cioè obiettivo "emissioni zero" ) sono solo due dei principali aspetti che possono incidere sulle strategie a lungo termine delle imprese e dei loro costi aziendali.

**La transizione energetica rappresenta quindi non solo una soluzione per affrontare la crisi climatica, ma anche un'opportunità per le imprese di diventare più sostenibili, innovative e competitive.**

Per raggiungere questo obiettivo, il DL 162/19 (art. 42bis) ha recepito la direttiva 2018/2001 RED II, introducendo le **Comunità Energetiche Rinnovabili (CER)**, intese come un'associazione tra cittadini, attività commerciali, imprese (la cui partecipazione alla comunità di energia rinnovabile non costituisca l'attività commerciale e/o industriale principale), enti territoriali ed autorità locali che decidono di unirsi per produrre e condividere energia elettrica necessaria al proprio fabbisogno, proveniente da impianti alimentati da fonti rinnovabili.

L'obiettivo principale delle CER è di fornire benefici ambientali, economici e sociali a livello di comunità ai suoi azionisti o membri o alle aree locali in



Variazione della temperatura media globale dal culmine dell'ultima glaciazione. Crediti dell'immagine Stefan ahmstorf

cui opera, prioritari rispetto ai profitti finanziari.

Il 23 gennaio 2024 è stato pubblicato sul sito del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica il decreto che stimola la nascita e lo sviluppo delle Comunità energetiche rinnovabili e dell'autoconsumo diffuso in Italia. Il 24 gennaio entra dunque a tutti gli effetti in vigore il decreto, essendo avvenuta la registrazione della Corte dei Conti e, in precedenza, l'approvazione della Commissione europea.

Come previsto dal provvedimento stesso, entro i successivi trenta giorni, sono state approvate ed emesse dal Ministero, previa verifica da parte dell'ARERA e su proposta del Gestore dei Servizi Energetici, le regole operative che disciplinano le modalità e le tempistiche di riconoscimento degli incentivi. Il GSE, soggetto gestore della misura, mette in esercizio i portali attraverso i quali è possibile presentare le richieste, entro 45 giorni dall'approvazione delle regole.

### Benefici Economici

Grazie ai meccanismi di incentivazione derivanti dall'energia prodotta e utilizzata, la comunità è in grado di

produrre un "reddito energetico" da redistribuire, ovvero un surplus remunerativo proveniente dall'energia prodotta. **I risparmi energetici si traducono in cali dei consumi e dei costi in bolletta, a cui si aggiungono i meccanismi degli incentivi del Gestore del Servizio Elettrico.**

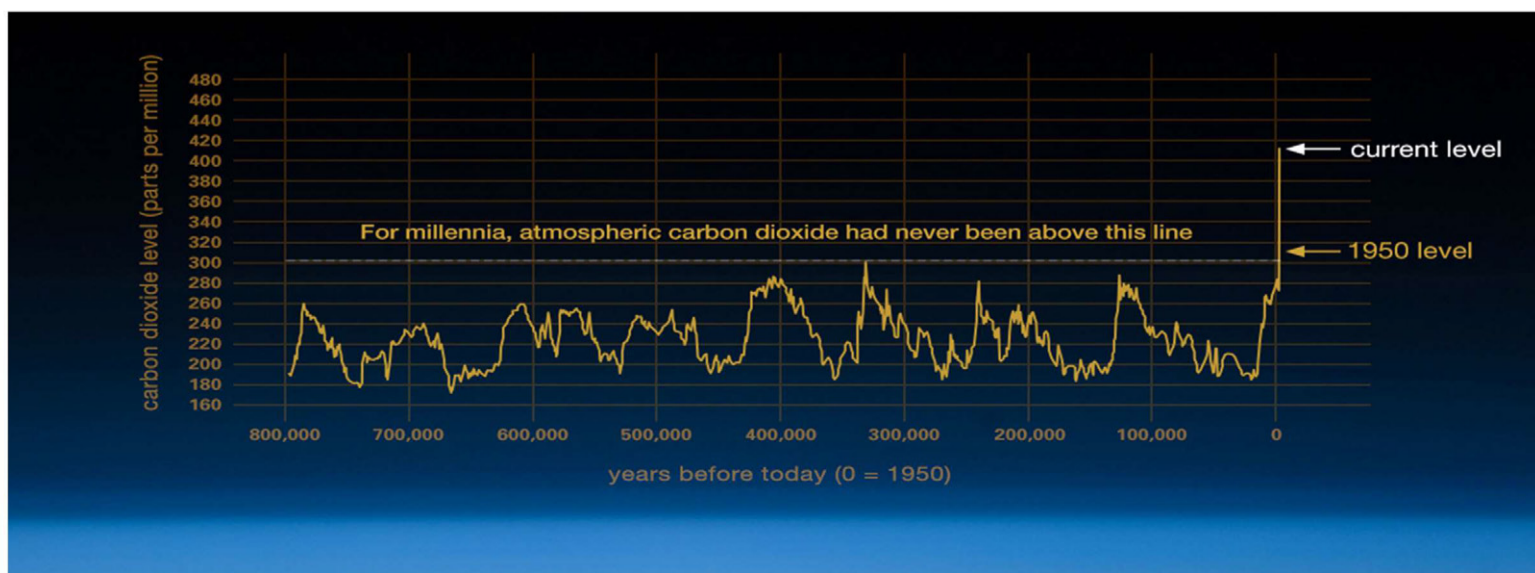
### Benefici Ambientali

Tra i vantaggi delle comunità energetiche c'è la diffusione delle rinnovabili (soprattutto fotovoltaico, ma non si preclude l'utilizzo di altre tecnologie, come eolico o batterie) al posto delle fonti fossili. Questo implica una **diminuzione delle emissioni nocive dei gas responsabili dell'effetto serra (nello specifico anidride carbonica) e un beneficio diretto sugli ecosistemi ambientali e sul cambiamento climatico.** Inoltre si evita di dissipare energia in perdite di rete grazie a una minore distanza da coprire e all'autoconsumo diretto da parte dei membri.

### Benefici Sociali

**Si stimola l'aggregazione sociale sul territorio e si educano i cittadini a una cultura rivolta alla sostenibilità urbana, coinvolgendo tutte le fasce della popolazione.** La creazione di una comunità attenta alla sostenibilità ambientale promuove la diffusione di modelli di inclusione e collaborazione in grado di generare benefici per il territorio e per le persone che lo abitano. **Le comunità energetiche rinnovabili sono anche un'ottima occasione per accrescere la consapevolezza dei consumatori sull'importanza delle risorse, promuovendo comportamenti virtuosi e in grado di contrastare la povertà energetica.**

Luciano De Giorgi



Fonte. NASA